



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 18/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 1 luglio 2013, n. 626

Determinazione dirigenziale n.552 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 20 giugno 2013 e pubblicata sul BURP n. 88 del 27.06.2013. Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Sospensione dell'efficacia ex art. 21 quater della L. 241/90.

Il giorno 01/07/2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, via Caduti di tutte le guerre n.15,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA'**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5

del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dott. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio Governance e Terzo Settore, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", con il suo regolamento attuativo n.1 del 29 gennaio 2008 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);
- L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizi Sociali della Regione dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), rinviando al regolamento di attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione n.1/2008 e s.m.i. ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di validità triennale e ne dispone la pubblicazione sul BURP;
- Il co. 6 del medesimo articolo, inoltre, stabilisce che è previsto l'aggiornamento annuale dell' Albo a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

VISTO CHE

- Con deliberazione di Giunta Regionale N.1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto "LL.RR. 30.09.2004 n.15 e 15.05.2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e modalità per l'iscrizione" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l' iscrizione al predetto Albo;
- Con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009, avente ad oggetto "LL.RR. 30.09.2004 N.15 e 15.05.2006 N.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (ASP). Approvazione e pubblicazione" è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute per l'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle ASP di cui all'art. 31 della legge regionale N.15/2004 e s.m.i.;
- l'Albo dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009 di cui sopra, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 28 maggio 2009 e che da tale data è decorsa la validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3 della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE

- Con atto della Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, n.1373 del 07.12.2012, pubblicato sul BURP N. 181 del 13.12.2012, avente ad oggetto: "Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per il rinnovo dell'Albo", è stato adottato l'Avviso pubblico per il rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- Con ricorso dell' 11.02.2013, di istanza cautelare, avverso la Regione Puglia, acquisito al prot. n.11/L/3021 del 14.02.2013 dell'Avvocatura della Regione Puglia, il sig. GUERRIERI Pietro, chiedeva, l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione n.1373 della dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari opportunità, assunta in data 07.12.2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13.12.2012, nella parte in cui ha disposto il "rinnovo" dell'albo dei Direttori Generali delle aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" e non anche "l'aggiornamento", nonchè l'accertamento

del diritto dello stesso alla permanenza di iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

- Con ordinanza cautelare n.158/2013, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sede di Bari, Sezione Seconda, ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia dell'atto impugnato, nei limiti dell'interesse e ha fissato per la discussione della causa l'udienza del 17 ottobre 2013;

- Con determina del dirigente N. 284 del 28 maggio 2013, avente ad oggetto "Preso d'atto ordinanza n. 158/2013 del TAR Puglia, Seconda Sezione, di sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13 dicembre 2012 - Proroga Albo Regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" è stato preso atto della predetta ordinanza n. 158/2013 del TAR Puglia, Seconda Sezione, che ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 1373 del 07.12.2012;

RILEVATO CHE:

- Con nota prot. del 17.04.2013, n.3595 il Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità rappresentava all'Avvocatura regionale la volontà di prosecuzione del giudizio con l'impugnazione dell'ordinanza del TAR Puglia di cui sopra;

- Con ricorso N.R.G. 3540/2013, la Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Scattaglia impugnava innanzi al Consiglio di Stato la predetta ordinanza n. 158/2013 del TAR Puglia - Sezione Seconda, resa tra la Regione Puglia e Guerrieri Pietro e concernente il rinnovo dell'Albo dei Direttori ASP;

- Con ordinanza cautelare n.2052/2013 del 31.05.2013, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), ha accolto l'appello (ricorso n. 3540/2013) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha respinto l'istanza cautelare proposta in primo grado;

- Con determina dirigenziale n. 552 del 20 giugno 2013, avente ad oggetto "Preso d'atto ordinanza n. 2052/2013 del Consiglio di Stato, determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13 dicembre 2012 - Albo regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", pubblicata sul BURP n. 88 del 27.06.2013 è stato preso atto della predetta ordinanza n. 2052/2013 del Consiglio di Stato e, per l'effetto di riavviare le procedure per il rinnovo dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, prorogandone la durata fino all'approvazione del nuovo Albo;

ATTESO CHE

- Solo in data odierna i competenti Uffici regionali hanno appreso che sulla predetta ordinanza del Consiglio di Stato n.2052/2013 è in corso una procedura di riesame;

- Con nota dell'01.07.2013, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n.6085 di pari data, l'Avvocatura Regionale ha reso noto alla dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, che il sig. Guerrieri Pietro ha inoltrato all'Amministrazione una memoria di partecipazione al procedimento ex artt. 7, 8, 9, 10 e 10 bis L. 241/90 e contestuale istanza di autotutela, acquisita agli atti dell'Ufficio;

- All'esito di un tempestivo consulto con il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, si è valutato che sussistono obiettive ragioni di opportunità che inducono a soprassedere dal dare esecuzione all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 2052/2013 e contestualmente a sospensione l'efficacia dell'atto dirigenziale n. 552 del 20.06.2013, esercitando i poteri di cui all'art. 21, quater della L.241/90;

VISTO CHE

- Allo stato degli atti, la determinazione dirigenziale n. 552 del 20 giugno 2013, avente ad oggetto "Preso d'atto ordinanza n. 2052/2013 del Consiglio di Stato, determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio

Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13 dicembre 2012 - Albo regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”, non ha prodotto effetti giuridici verso i terzi, atteso che le procedure per il rinnovo dell’Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, non sono state riavviate;

- E’ precipuo interesse dell’Amministrazione agire nel pieno ed assoluto rispetto della legalità e della correttezza dell’azione amministrativa;

RITENUTO pertanto

- di dover sospendere l’efficacia della determinazione dirigenziale n.552 del 20 giugno 2013, avente ad oggetto “Presa d’atto ordinanza n. 2052/2013 del Consiglio di Stato, determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13 dicembre 2012 - Albo regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”, pubblicata sul BURP n. 88 del 27.06.2013, fino al pronunciamento del Consiglio di Stato, dando peraltro atto che è imminente la definizione del giudizio di merito, la cui udienza di discussione è fissata in data 17 ottobre 2013;

- di dover dare atto che nessun pregiudizio può derivare agli interessati per effetto della predetta sospensione dell’efficacia della determinazione n. 552 del 20.06.2013, pubblicata sul BURP n. 88 del 27.06.2013;

- di dover di prorogare la validità dell’Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con determinazione dirigenziale n. 301 del 15 maggio 2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009, fino al pronunciamento del Consiglio di Stato e comunque fino all’udienza del 17 ottobre 2013, fissata dal TAR per la discussione della causa nel merito.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE
E LE PARI OPPORTUNITA’

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di sospendere l'efficacia della determina dirigenziale n. 552 del 20 giugno 2013, avente ad oggetto "Preso d'atto ordinanza n. 2052/2013 del Consiglio di Stato, determinazione dirigenziale n.1373 del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, assunta in data 7 dicembre 2012 e pubblicata sul BURP n.181 del 13 dicembre 2012 - Albo regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", pubblicata sul BURP n. 88 del 27.06.2013, fino al pronunciamento del Consiglio di Stato dando peraltro atto che è imminente la definizione del giudizio di merito, la cui udienza di discussione è fissata in data 17 ottobre 2013;
3. di prorogare la validità dell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con determinazione dirigenziale n. 301 del 15 maggio 2009, pubblicato sul BURP n. 77 del 28 maggio 2009, fino al pronunciamento del Consiglio di Stato e comunque fino all'udienza del 17 ottobre 2013, fissata dal TAR per la discussione della causa nel merito.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato all'Albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale al Welfare;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso in copia al Servizio Personale e Organizzazione, per quanto di competenza;
- pubblicato nel sito internet
<http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- trasmesso in copia ai candidati all'iscrizione nell'Albo;

Il presente provvedimento composto da n. 6 facciate è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano
